

The screenshot shows the 'tanta salute' website interface. At the top left is the logo. A search bar is located at the top right. Below the logo, there are links for 'Scrivi una notizia | Segnala una notizia' and 'Registrati | Login | Connect'. A sidebar on the right contains a 'Primo Piano' section with three news items: 'San Valentino 2011: in coppia anche dopo 20 anni grazie alla dopamina', 'Tumori: arance della salute in piazza il 29 gennaio', and 'Alimentazione: peso forma a rischio davanti alla tv'. The main content area features an advertisement for 'TANTA SALUTE SUL TUO IPHONE' with a 'Scarica Subito' button. Below this is the article 'Cellule staminali: l'utilità di quelle da liquido amniotico' by Valeria G., dated January 24, 2011. To the right of the article is a 'Scarica Chrome' advertisement with the text 'L'attesa è finita' and 'Il browser veloce di Google'. At the bottom right, there is a '3 MEGANE 1 OFFERTA 14.700 €' advertisement.

## Cellule staminali: l'utilità di quelle da liquido amniotico

Publicato da [Valeria G.](#) in [In Evidenza](#), [News Mediche](#), [Ricerca Medica](#).

Lunedì, 24 Gennaio 2011.

Le **cellule staminali** presenti nel **liquido amniotico** - scoperte qualche anno fa da un gruppo di scienziati dell'università di Harvard e dell'Istituto di medicina dell'università di Wake Forest, nel North Carolina (Stati Uniti), guidati da un giovane ricercatore italiano, il dottor Paolo De Coppi – rappresentano tuttora una grande opportunità per la **medicina**: ad oggi sono in fase di approvazione 160 **applicazioni cliniche** sull'uomo.

Le cellule staminali sono prelevate dal liquido amniotico senza problemi per la madre o per il nascituro: **“Il prelievo può essere effettuato da un qualsiasi ginecologo durante l'amniocentesi, senza modificare le normali procedure operative né eseguire un prelievo ad hoc”** spiega Claudio Giorlandino, Segretario Generale della S.I.Di.P. – Società Italiana di Diagnosi Prenatale e Medicina Materno Fetale. “Possono infatti essere utilizzati i primi 3 ml di liquido estratto, una frazione che le linee guida europee raccomandano di gettare per evitare che il campione destinato alla diagnosi prenatale sia contaminato dalla pelle della mamma”.

In questi 3 ml di liquido amniotico sono presenti tra le 20 mila e le 30 mila cellule, sufficienti per eventuali usi terapeutici, favoriti dal fatto che Le staminali del liquido amniotico sono pluripotenti. Questo significa che possono dare origine a numerosi tipi di cellule differenti. E molti sono gli studi sulle possibili applicazioni terapeutiche. Per esempio è stato siglato un accordo di ricerca internazionale sul possibile utilizzo di queste staminali nella terapia delle degenerazioni della retina: sono coinvolti il Dipartimento di Oftalmologia dell'Harvard Medical School (Boston – USA), la Fondazione Irccs, Ospedale Maggiore, Policlinico Mangiagalli e Regina Elena di Milano e il Biocell Center.

Proprio il Biocell Center, che ha sede a Busto Arsizio (Varese), è oggi la prima banca a livello mondiale per la conservazione autologa delle cellule staminali del liquido amniotico e ha sede in Italia. La legislazione nazionale, infatti, non vieta questo tipo di conservazione per le staminali amniotiche (a differenza, per esempio, della conservazione per uso privato delle staminali del cordone ombelicale, che non è concessa). Chiaramente ad oggi si tratta di una conservazione totalmente a carico del privato e **non sostituisce in alcun modo la donazione o l'eventuale conservazione autologa all'estero del cordone ombelicale**.

“Conservare il liquido amniotico raccolto durante l'amniocentesi permette di coniugare la diagnosi prenatale con la possibilità di garantire al proprio bambino un campione di cellule staminali assolutamente compatibili di cui disporre in futuro. Si tratta di un'opzione che si consiglia a chi ha già deciso per altre ragioni di effettuare l'esame dell'amniocentesi” conclude Giorlandino.